UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA

COURSE SYLLABUS

Fundamentals of Anthropology of Religions

2627-1-F0102R006

Titolo

Antropologia delle religioni

Argomenti e articolazione del corso

L'insegnamento si propone fornire le conoscenze teoriche e metodologiche fondamentali dell'antropologia delle religioni, nell'ottica di sviluppare delle competenze specifiche di analisi e interpretazione del fenomeno religioso nei differenti contesti culturali, sociali e politici.

Più in particolare, l'insegnamento si propone di:

-delineare il panorama teorico degli studi antropologici e di metterli in relazioni con il contesto epistemologico e storico-sociale entro cui tali teorie sono state elaborate
-analizzare casi etnografici e storici, presi da differenti contesti geografici, che mostrino la centralità della pratica, della presenza e della materia nella vita religiosa, con particolare attenzione al corpo e alla possessione, agli oggetti sacri e alle cose, agli ambienti naturali, alle immagini e alle visioni.
-elaborare una riflessioni sulla presenza delle religioni nelle diverse società e sul loro ruolo nei processi culturali di costruzione delle visioni del mondo, della persona e dei gruppi sociali.

Obiettivi

Con questo insegnamento, con una costante e partecipata frequenza alle lezioni, si intendono promuovere i seguenti apprendimenti, in termini di:

Conoscenza e comprensione
Gli studenti dovranno:
-acquisire le conoscenze fondamentali dei temi e dei problemi dell'antropologia delle religioni, con particolare riferimento al tema della pratica religiosa.
-individuare le specificità teoriche e metodologiche dell'antropologia delle religioni.
-comprendere le specificità dei temi trattati dall'antropologia delle religioni e la loro integrazione e interdipendenza nella complessità delle realtà sociali e culturali.

Capacità di applicare conoscenze e comprensione
L'obiettivo è quello di raggiungere la padronanza dei concetti teorici e delle specificità etnografiche, oltre a quello di saper sintetizzare in maniera adeguata le conoscenze acquisite, così da saperle connetterle ad altri aspetti della disciplina. Gli studenti sapranno utilizzare i concetti e le problematiche dell'antropologia delle religioni e svilupperanno una postura intellettuale disposta alla comprensione delle "realtà religiose" e delle visioni del mondo dei soggetti che esse implicano.

Autonomia di giudizio:
Sul piano dell'autonomia di giudizio e del rafforzamento delle abilità comunicative, gli studenti saranno sollecitati a formulare in modo autonomo le proprie idee e a esporle in maniera appropriata. La partecipazione attiva alle lezioni e, richiesta ai frequentanti, stimolerà la capacità di svuluppare un'autonomia di giudizio, anche attraverso la presentazione e la discussione dei materiali forniti o indicati in sede di insegnamento, anche sul piano delle ricerche bibliografiche in vista della prova finale.

Abilità comunicative:

- Esprimere con chiarezza idee, conoscenze e argomentazioni.
- Redigere testi e relazioni, impiegare diversi linguaggi espressivi (audio, video, digitale, artistico).
- Formulare giudizi fondati, integrando informazioni provenienti da fonti diverse e attendibili.

Capacità di apprendere:

- Sviluppare e affinare le proprie metodologie di apprendimento, individuando e costruendo in modo indipendente oggetti e temi di studio.

Metodologie utilizzate

Il corso è articolato in:
a) Due lezioni di tre ore in aula in modalità erogativa. Durante la prima lezione, la docente presenta la struttura e i contenuti del programma, le modalità di esame e di valutazione; nell'ultima, evidenzia i principali argomenti trattati durante il corso e fornisce ulteriori informazioni sull'esame finale. È previsto un collegamento in streaming per consentire agli studenti non frequentanti di partecipare al primo incontro.
b)Tredici lezioni di tre ore in modalità mista in aula. Queste lezioni sono strutturate in modo da fornire un'esperienza di apprendimento diversificata. Nella prima parte, la docente tiene una lezione frontale (modalità erogativa). Nella seconda parte, gli studenti partecipano attivamente ad attività interattive, come la discussione di testi (inclusi nel programma d'esame) e esercitazioni collegate all'argomento della lezione.
c) Tre lezioni di tre ore durante le quali sono previste alcune esperienze di indagine a partire dall'osservazione di dati reali, sulla base dei quali organizzare specifiche riflessioni teoriche. Si propone di elaborare piccoli progetti di ricerca volti all'acquisizione di specifiche competenze di campo in ambito magico-religioso.
Le lezioni saranno in presenza e in lingua italiana.

Materiali didattici (online, offline)

Materiali didattici aggiuntivi rispetto ai testi in programma (articoli, materiale video) saranno caricati nella pagina del corso.

Programma e bibliografia

1) una raccolta di saggi selezionati e discussi durante il corso

2) un libro a scelta tra:

a) U. Fabietti, Materia sacra. Corpi, oggetti, immagini, feticci nella pratica religiosa, Raffaello Cortina ed, 2014 (capitoli 1, 4, 5, 6, 9)
b) A. Brivio, J. González Díez, A. Gusman, Antropologia delle religioni. Temi - Etnografie - Pratiche. Milano, Hoepli, 2025.

3) E.de Martino, La terra del rimorso, 1961

4) un libro a scelta tra:

a) A. Brivio, Serpenti, sirene e sacerdotesse. Antropologia dei mondi acquatici in Africa occidentale, Viella editore, 2023
b) R.Strongman, Divinità queer. Candomblé, Santería e Vodou: transcorporeità nelle religioni dell'atlantico nero, Mimesis, 2023
c) S.Consigliere, Materialismo magico. Magia e rivoluzione, Derive Approdi, 2023
d) C. Ginzburg, I benandanti, Adelphi, 2020
e) M. Sahlins, La nuova scienza dell'universo incantato. Un'antropologia dell'umanità (quasi tutta), Raffaello Cortina editore, 2023
f) M.Bloch, Da preda a cacciatore, Raffaello Cortina editore, 2005
g) A. Brivio, C.Mattalucci, (a cura di), La materia per pensare la morte, Raffaello Cortina editore, 2022

Modalità d'esame

Tipologia di prova
Esame orale
Criteri di valutazione
La scelta del colloquio orale come modalità di esame risulta coerente con gli obiettivi dell'insegnamento, in quanto consente, in una situazione dialogica, di accertare la conoscenza dei testi e la capacità di sviluppare un'argomentazione riflessiva, analitica e critica intorno ai nuclei concettuali che i testi in programma mettono in rilievo.

La valutazione finale dipenderà da:
-Partecipazione costante e attiva alle discussioni e alle esercitazioni proposte in aula.
-Colloquio orale sugli argomenti svolti a lezione e sui testi d'esame. Verranno valutate la comprensione dei testi, la presentazione chiara e sintetica dei contenuti, la capacità di analisi critica e di rielaborazione attraverso collegamenti tra i testi assegnati.

Non sono previste prove intermedie

Gli studenti che non potranno seguire le lezioni e svolgere le attività proposte durante il corso verranno valutati esclusivamente sull'esame orale.
Per la valutazione ci si atterrà ai Descrittori di Dublino: di seguito le fasce di livello

1. Livello Alto (25-30/30): Distinto – Eccellente
   Conoscenza e Comprensione: La studentessa/lo studente dimostra conoscenze approfondite e solide dei testi e degli argomenti affrontati; comprende e analizza senza incertezze i testi proposti.

Capacità di Applicare Conoscenza: sa riscontrare nei testi, con sicurezza e efficaci osservazioni personali, le considerazioni generali sugli autori/argomenti presi in esame; con adeguata proprietà argomentativa sa analizzare, sintetizzare, interpretare, contestualizzare e confrontare i testi presentati, facendo anche ricorso a collegamenti interdisciplinari.

Autonomia di Giudizio: dimostra un'ottima capacità critica, autonomia di giudizio, originalità nell'analisi e interpretazione dei testi.

Abilità Comunicative: ha un'espressione chiara, rigorosa, fluida e appropriata. È pienamente consapevole della necessità di utilizzare diversi registri linguistici a seconda delle situazioni comunicative.

Capacità di Apprendimento: mostra ottime/eccellenti capacità di apprendimento autonomo, sa rielaborare efficacemente le conoscenze e collegarle alla propria esperienza; ha piena consapevolezza dell'utilità della disciplina.

2. Livello Medio (18-24/30): Sufficiente – Buono
   Conoscenza e Comprensione: La studentessa/lo studente dimostra una conoscenza generale dei testi e degli argomenti affrontati. Pur con alcune lievi imprecisioni o qualche incertezza su aspetti specifici non essenziali, mostra nel complesso una comprensione sufficiente e una discreta capacità di analisi dei testi.

Capacità di Applicare Conoscenza: è in grado, seppur con qualche difficoltà, di verificare sui testi le considerazioni generali sugli autori/argomenti presi in esame, su sollecitazioni da parte dei docenti; è in grado di sintetizzare in modo discreto i testi presentati, di interpretarli, contestualizzarli e confrontarli in modo corretto.

Autonomia di Giudizio: La studentessa/lo studente mostra una discreta autonomia nel formulare valutazioni critiche, anche se tende talvolta a fare riferimento a giudizi altrui.

Capacità comunicative: ha un'espressione chiara e sufficientemente precisa, una discreta padronanza del linguaggio specifico della disciplina. È consapevole della necessità di utilizzare diversi registri linguistici a seconda delle situazioni comunicative.

Capacità di Apprendimento: La studentessa/lo studente mostra una discreta capacità di rielaborare le conoscenze e di collegarle alla propria esperienza. La consapevolezza dell'utilità della disciplina è presente, anche se in via di ulteriore maturazione.

3. Livello Base (0–17/30): In via di consolidamento
   Conoscenza e comprensione: La studentessa/lo studente mostra una conoscenza ancora parziale dei testi e degli argomenti affrontati. La comprensione dei contenuti risulta talvolta incerta e necessita di maggiore approfondimento e precisione nell'interpretazione.

Capacità di applicare le conoscenze: La studentessa/lo studente mostra alcune difficoltà nel collegare le considerazioni generali agli esempi presenti nei testi. La sintesi dei contenuti appare talvolta poco efficace, mentre la contestualizzazione e il confronto tra autori e temi possono essere ulteriormente sviluppati.

Autonomia di giudizio: La capacità critica e di valutazione autonoma necessita di essere guidata attraverso un

lavoro più personale di riflessione e rielaborazione.

Abilità comunicative: L’esposizione orale risulta talvolta poco fluida; è opportuno rafforzare l’uso del lessico specifico della disciplina e migliorare la precisione espressiva.

Capacità di apprendimento: La studentessa/lo studente mostra ancora difficoltà nella rielaborazione personale delle conoscenze e nel collegamento con esperienze e temi più ampi. È auspicabile una maggiore consapevolezza del valore formativo della disciplina.

NB: Le studentesse e gli studenti con PUOI devono inviare per mail il documento ai docenti prima dell’esame.

**Gli studenti stranieri/Erasmus possono sostenere l'esame in lingua inglese **

Orario di ricevimento

Previo appuntamento, da concordare via e-mail.

Durata dei programmi

I programmi valgono due anni accademici. Il programma di quest'anno potrà essere portato sino alla sessione invernale 2028.

Cultori della materia e Tutor

Luis Gregorio Abad Espinoza

Sustainable Development Goals

SCONFIGGERE LA POVERTÀ | PARITÁ DI GENERE | LOTTA CONTRO IL CAMBIAMENTO CLIMATICO